

LA DEMOCRAZIA SECONDO NOI

Lezioni e approfondimenti dedicati alla città per parlare con esperti e voci autorevoli di democrazia nelle sue molteplici declinazioni.

**Tutti gli incontri si svolgeranno
alle ore 18.00 al Laboratorio Aperto
Chiostrì di San Pietro**

Coordina

Massimiliano Panarari

Editorialista e docente Università Mercatorum

Mercoledì 20 Ottobre 2021

La cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini in forma associata

Con il sociologo Giovanni Moro si approfondiranno i processi della cittadinanza attiva e le dinamiche che caratterizzano le reti associative organizzate sul terreno della partecipazione alle politiche urbane. Una riflessione sul crescente protagonismo civico come effetto e rimedio rispetto alla crisi del modello classico della democrazia rappresentativa.

Intervengono:

Giovanni Moro Sociologo politico

Lanfranco De Franco Assessore alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia

Martedì 26 Ottobre 2021

Genius loci: i territori e la democrazia

Il luogo come crocevia di saperi, di memorie e di pratiche di cittadinanza esprime quella infrastruttura fondamentale che costruisce la cittadinanza. I territori nel comporsi di spazi che si fanno luoghi rappresentano il terreno su cui l'esperienza collettiva può trasformare e irrobustire la democrazia. E lo spazio pubblico si fa anche, letteralmente, sfera pubblica. Su questo sfondo, Paolo Venturi, Direttore di AICCON, e il sociologo Flaviano Zandonai illustreranno alcuni casi di innovazione sociale sperimentati sulla scala (e "a dimensione") di città media e di quartiere.

Intervengono:

Paolo Venturi Direttore di AICCON

Flaviano Zandonai Sociologo

Venerdì 19 Novembre 2021

Il diritto, i beni comuni e la partecipazione

Dagli usi civici urbani, agli accordi di cittadinanza sino alle forme sperimentali di partenariato pubblico-privato si va affermando un nuovo diritto urbano che si sostanzia nella relazione collaborativa e nella co-responsabilità tra abitanti, istituzioni pubbliche e attori privati. Anche Reggio Emilia, che possiede storicamente una solida tradizione partecipativa, sperimenta da qualche tempo un paradigma originale di co-città. Christian Iaione, (Università Luiss) e Nicoletta Levi (dirigente del Comune di Reggio Emilia) descriveranno e spiegheranno i nuovi strumenti normativi e amministrativi di collaborazione e decentramento ancorati ai territori che si stanno introducendo a Reggio per consolidare il modello partecipativo.

Intervengono:

Christian Iaione Docente di diritto e politiche urbane LUISS

Nicoletta Levi Dirigente Servizio Politiche di Partecipazione Comune di Reggio Emilia

Martedì 7 Dicembre 2021

Le parole della democrazia

Le parole che usiamo per connotare la democrazia e il suo svolgersi nel tempo cambiano. E la qualità della democrazia dipende anche dalle parole con cui la si nomina, e da quelle che i politici e i media fanno circolare all'interno della sfera pubblica. Un linguaggio ricco e articolato è alla base di una discussione politica altrettanto ricca e significativa. Quali sono oggi le parole della democrazia? Con Giovanni Allegretti, (Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra), Paolo Graziano (Università di Padova) e Stefania Ravazzi (Università di Torino) si analizzeranno alcune categorie, a partire da quelle di democrazia partecipativa, deliberativa e rappresentativa, per chiarirne il significato e l'uso attuale.

Intervengono:

Giovanni Allegretti Ricercatore Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra

Paolo Graziano Docente Università di Padova

Stefania Ravazzi Docente Università degli Studi di Torino

Giovedì 16 Dicembre 2021

Le virtù civili

L'incontro con Thomas Casadei (Università di Modena e Reggio Emilia) ed altri esperti ed esperte si propone di illustrare e discutere la tradizione culturale (specie di matrice anglosassone, ma con illustri antenati italiani come Niccolò Machiavelli) del repubblicanesimo. Un filone di pensiero che individua nelle virtù civili un elemento prezioso per il governo delle comunità e delle nazioni, e di cui una certa politologia americana, in vari studi, ha evidenziato una presenza nel corso della storia dell'Emilia-Romagna, dal tardo Ottocento in avanti. I relatori daranno una risposta alla domanda se le virtù civili rappresentino ancora un modello di riferimento in un contesto in cui, proprio per la prevalenza dell'individualismo nella società (e l'incremento sempre più marcato dell'astensionismo in occasione delle elezioni), le istanze partecipative si rivelano ancora più necessarie.

Intervengono:

Thomas Casadei Professore associato di Filosofia del Diritto all'Università di Modena e Reggio Emilia

Ilda Curti Docente Università degli Studi di Torino

• PER INFORMAZIONI

www.comune.re.it/cittacollaborativa

www.comune.re.it/consulte

Ingresso libero a esaurimento posti.
In ottemperanza al decreto legge del 23/7/21, n. 105
dal 6 agosto 2021 sarà possibile partecipare agli eventi
SOLO SE MUNITI DI GREEN PASS

Relatori

Giovanni Allegretti

Ricercatore Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra

Architetto e urbanista, è ricercatore senior presso il Centro di Studi Sociali della Facoltà di Economia – Università di Coimbra dove è co-coordinatore esecutivo del corso di Dottorato “Democrazia nel secolo XXI”. È membro della Commissione di Inclusione Sociale e Democrazia Partecipativa della CGLU (Città e Governi Locali Uniti) e dell'OIDP (Osservatorio Internazionale sulla Democrazia Partecipativa) di Barcellona. Molti suoi scritti sono dedicati al Bilancio Partecipativo o alla pianificazione territoriale condivisa, temi sui quali è stato consulente e formatore in numerosi enti e amministrazioni locali in oltre 50 paesi dei 5 continenti. Attualmente coordina il progetto PHOENIX finanziato dalla Commissione Europea per la realizzazione di 11 processi partecipativi che accompagnino l'implementazione del Patto Ecologico Europeo.

Thomas Casadei

Professore associato di Filosofia del Diritto all'Università di Modena e Reggio Emilia

Professore associato di Filosofia del Diritto all'Università di Modena e Reggio Emilia, titolare dei corsi di Filosofia del diritto e di Teoria e Prassi dei Diritti Umani, Portavoce del Rettore e Delegato alla comunicazione. Co-fondatore del CRID – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità. Si è occupato di teorie democratiche, di cittadinanza sociale e di violazioni dei diritti umani. Ha inoltre dedicato ricerche e pubblicazioni alle questioni di genere e al femminismo giuridico, nonché alle forme contemporanee di tratta e di schiavitù.

Ilda Curti

Docente Università degli Studi di Torino

Laureata in Filosofia all'Università di Padova, ha lavorato a Bruxelles come assistente parlamentare. Fondatrice e membro del Cda della Fondazione Fitzcarraldo fino al 2006. Esperta di Europrogettazione, design, gestione e amministrazione di programmi complessi in ambito urbano, territoriale e socio-culturale. Docente, formatrice, consulente su politiche comunitarie, sviluppo locale,

politiche di rigenerazione urbana e integrazione, progettazione culturale, innovazione sociale ha svolto attività di ricerca in Italia e all'estero. Dal 2006 al 2016 Assessore della Città di Torino con deleghe alla rigenerazione urbana, politiche di integrazione, Pari Opportunità e Diritti, Arredo urbano e Suolo pubblico, programmi comunitari. Cavaliere della Repubblica Francese dal 2010 per meriti nel campo delle politiche di integrazione e rigenerazione urbana

Paolo Graziano

Docente Università di Padova

Professore presso l'Università di Padova e Research Associate presso l'Osservatorio Sociale Europeo (OSE) di Bruxelles. È anche Visiting Research Fellow presso l'Università di Surrey e Chercheur associé presso SciencesPo, Parigi. Insegna Scienza Politica e Analisi delle Politiche Pubbliche e i suoi temi di ricerca includono: politiche europee, sistema politico europeo, movimenti sociali e nuove forme di partecipazione politica, democrazia partecipativa, consumo critico, populismo. È co-coordinatore dell' Osservatorio Internazionale per la Coesione e l'Inclusione sociale (OCIS).

Christian Iaione

Docente di diritto e politiche urbane LUISS

Professore di diritto e politiche urbane, diritto urbanistico, regulatory innovation presso il dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli, co-direttore di LabGov.City – LABORatorio per la GOVERNance della città come un bene comune, professore di diritto pubblico presso l'Università degli studi Guglielmo Marconi di Roma. In qualità di esperto del Comitato delle Regioni della UE ha steso il parere sulla dimensione locale e regionale dell'economia della condivisione. È membro dello Sharing Economy International Advisory Board del Seoul Metropolitan Government e advisor di diversi enti e istituzioni locali italiane tra cui il Comune di Reggio Emilia.

Nicoletta Levi

Dirigente Servizio Politiche di Partecipazione Comune di Reggio Emilia

Dirigente del Servizio Comunicazione e, dal 2014, del Servizio Politiche di Partecipazione del Comune di

Reggio Emilia. Laureata in lettere moderne all'Università di Milano ha conseguito una Laurea specialistica in Scienze della comunicazione pubblica, politica e sociale all'Università di Bologna e un Master in Management Pubblico per il Federalismo al MIP Politecnico di Milano. Esperta di comunicazione istituzionale, partecipazione, beni comuni e innovazione sociale, gestisce dal 2014 il programma, “QUA, Quartiere bene comune” sulla partecipazione e gestione dei beni comuni che ha modificato il modello di decentramento dei servizi basato sulle Circoscrizioni e le esperienze di democrazia deliberativa.

Giovanni Moro

Sociologo politico

È professore associato al Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Sapienza e responsabile scientifico di Fondaca, una fondazione di ricerca con sede a Roma. Si occupa di fenomeni connessi alla cittadinanza e ai suoi mutamenti, di politiche pubbliche, di nuove forme di governance e di organizzazioni a impatto sociale. Ha dedicato particolare attenzione alle cittadinanza attiva e alla cittadinanza europea. Il suo ultimo libro è “Cittadinanza” (Mondadori Università 2020).

Stefania Ravazzi

Docente Università degli Studi di Torino

È professore associato di Scienza politica presso il dipartimento di Culture, politica e società dell'Università degli Studi di Torino, dove insegna Analisi delle politiche pubbliche, Governo e politiche urbane e Gestione alternativa dei conflitti e dove dirige il Laboratorio di Politiche. Da gennaio 2021 è membro della Commissione Nazionale per i Dibattiti Pubblici sulle grandi opere.

Paolo Venturi

Direttore di AICCON

Direttore di AICCON, Centro Studi sul non profit e la cooperazione dell'Università di Bologna; componente del Comitato Scientifico della Fondazione Symbola, della Fondazione Unipolis e della Social Impact Agenda per l'Italia; membro della Consulta della cooperazione della Regione Toscana, di quella sulla cooperazione sociale della Regione Emilia-Romagna e componente del gruppo di lavoro per la Riforma del Terzo Settore. Insegna imprenditorialità e innovazio-

ne sociale presso corsi e master promossi dall'Università di Bologna.

Flaviano Zandonai

Sociologo

Sociologo, si occupa di terzo settore e impresa sociale, svolgendo attività di ricerca applicata, formazione, consulenza e divulgazione. Ha lavorato per istituti di ricerca e coordinato reti tra comunità scientifica e imprenditoria sociale. Oggi è open innovation manager presso il Gruppo cooperativo Cgm. Collabora con il magazine Vita e con il Laboratorio Aperto di Reggio Emilia. Con Paolo Venturi ha curato il volume “Dove. La dimensione di luogo che ricomponde impresa e società.” Venturi e Zandonai sono coautori di “Imprese ibride. Modelli d'innovazione sociale per rigenerare valore” (Egea, 2016) e di “Dove. La dimensione di luogo che ricomponde impresa e società” (Egea, 2019).

Coordinatore

Massimiliano Panarari

Editorialista e docente Università Mercatorum

Professore associato di Sociologia della comunicazione presso l'Università Telematica “Universitas Mercatorum” di Roma, nonché docente di Comunicazione politica all'Università Luiss “Guido Carli” di Roma e di Storia del giornalismo all'Università “Luigi Bocconi” di Milano. È editorialista de “La Stampa”, del settimanale “L'Espresso” e dei quotidiani locali del Gruppo Gedi. È componente del comitato scientifico del Festival della TV e dei nuovi media di Dogliani, di quello del Festival Vicino/Lontano di Udine, e di quello del Festival del giornalismo culturale di Urbino. È componente del comitato di direzione della Rivista di Politica (Rubbettino) e del comitato scientifico della collana editoriale “Culturologica” (Guerini e Associati) È autore dei libri: La credibilità politica (con Guido Gili, 2020), Uno non vale uno (2018), Poteri e Informazione (2017), Elogio delle minoranze. Le occasioni mancate dell'Italia (con Franco Motta, 2012), L'egemonia sottoculturale (2010).

LA DEMOCRAZIA SECONDO NOI

Lezioni e approfondimenti dedicati alla città per parlare con esperti e voci autorevoli di democrazia nelle sue molteplici declinazioni.

**Tutti gli incontri si svolgeranno
alle ore 18.00 al Laboratorio Aperto
Chiostri di San Pietro**

Il Comune di Reggio Emilia sta gestendo, da alcuni anni, forme innovative di coinvolgimento della sua comunità di cittadini, singoli e associati, nelle decisioni pubbliche e nelle responsabilità di governo. Con l'esperienza di quartiere bene comune, infatti, si è avviata una vera e propria sperimentazione di una città collaborativa, cioè una città dove le comunità dei quartieri vengono coinvolte periodicamente non solo nell'espressione dei loro bisogni ma anche nella responsabilità delle soluzioni, dei servizi e delle opportunità che dovrebbero risolverli. E, anche, nella condivisione dei risultati, per riflettere e migliorare. Quartiere, bene comune ha avuto risultati positivi non solo sotto il profilo delle cose concrete che sono accadute nei quartieri della città ma anche per la partecipazione e l'esercizio di democrazia diretta che questi progetti hanno, insieme, presupposto e comportato.

Per questo ora il Comune intende interrogarsi sulle caratteristiche di questo esperimento e su come consolidare e allargare partecipazione e rappresentanza perché la città collaborativa possa trasformarsi da laboratorio a modello istituzionale per produrre innovazione nelle politiche pubbliche e per realizzare una città più giusta. Per fare questo Il Comune ha dunque aperto, proprio questa estate, il dibattito in città sulle consulte, nuovi organismi decentrati di rappresentanza degli interessi dei quartieri, finalizzati a colmare il vuoto rappresentato dalla fine dell'esperienza delle Circoscrizioni e a integrarsi virtuosamente con le esperienze collaborative già in essere.

La democrazia secondo noi è il titolo del ciclo di incontri che proponiamo alla città e che si colloca quindi in questa importante fase di riflessione. Propone ad esperti e scienziati le

domande che ci sembrano cruciali per aiutarci a prendere decisioni migliori. La nostra democrazia ha bisogno di innovare i modelli con cui costruire la rappresentanza? O ridefinire il concetto stesso di rappresentanza? O conciliare rappresentanza, protagonismo, virtù civiche come forme di espressione democratica delle comunità nel loro stare insieme e condividere il loro comune destino sulla terra?

Siamo di fronte a nuove complessità e ricominciare a parlare di democrazia è un modo per includerle nel discorso. E aprire all'ipotesi di democrazie possibili, perché diverse e molteplici sono le sue forme di manifestazione nella società di oggi, oltre e naturalmente insieme al tradizionale esercizio del diritto di voto per eleggere i propri rappresentanti nelle nostre istituzioni democratiche.



LABORATORI APERTI
EMILIA-ROMAGNA

